

**ICCD\_MODI\_Applicazione alle entità immateriali versione 4.00**  
**Corso di laurea magistrale in Discipline etnoantropologiche**  
**Esercitazione didattica per il modulo DEA-M V – Beni culturali e musei DEA, aa. 2017-2018**

Scheda di Sara Inglese



Acronimo		Definizione	Compilazione
CD		IDENTIFICAZIONE	
	TSK	Tipo modulo	MODI
	CDR	Codice Regione	20
	ESC	Ente schedatore	uniroma1
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE	
		ACCE Ente/soggetto responsabile	uniroma1
		ACCC Codice identificativo	FilChe19-12
		ACCP Progetto di riferimento	esercitazione modulo DEA-M V a.a. 2017/2018
	OGM	Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

Acronimo		Definizione	Compilazione
OG		ENTITÀ	
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
	AMA	Ambito di applicazione	entità immateriali
	CTG	Categoria	tecniche
	OGD	Definizione	Lavorazione della seta a Orgosolo: trattura
	OGN	Denominazione	tirare seta

Acronimo		Definizione	Compilazione
LC		LOCALIZZAZIONE	

	LCS		Stato	Italia
	LCR		Regione	Sardegna
	LCP		Provincia	NU
	LCC		Comune	Orgosolo
	LCV		Altri percorsi/specifiche	Interno abitazione privata
	PVG		Area storico-geografica	Barbagia di Ollolai

Acronimo		Definizione	Compilazione
DT		CRONOLOGIA	
	DTR	Riferimento cronologico	XX

Acronimo		Definizione	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
	CMR	Responsabile dei contenuti	Ricci, Antonello
	CMR	Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Inglese, Sara
	CMA	Anno di redazione	2017
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/uniroma1: esercitazione per il modulo DEA-M V a.a. 2017/2018
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
	ADP	Profilo di accesso	1
	OSS	Note sui contenuti del modulo	Il video in cui è rappresentata l'entità in esame è presente anche sul sito curato dalla Regione Sardegna < <a href="http://www.sardegnaigitallibrary.it">http://www.sardegnaigitallibrary.it</a> > insieme ad alcuni altri video sullo stesso argomento. Di questi si vuole segnalare l'intervista fatta a Maria Corda, l'ultima #sa mastra# che all'interno del suo laboratorio "Tramas de seda" racconta l'intero processo di confezionamento del #su lionzu#, dalla bachicoltura alla tessitura: < <a href="http://www.sardegnaigitallibrary.it/index.php?xsl=626&amp;id=194151">http://www.sardegnaigitallibrary.it/index.php?xsl=626&amp;id=194151</a> >.

Acronimo		Definizione	Compilazione
DA		DATI ANALITICI	

	DES		Descrizione	<p>All'interno di un'abitazione privata, una donna lascia macerare un centinaio di bozzoli di seta in una bacinella contenente acqua calda. La stessa procede poi alla scopinatura, ossia alla sfregatura dei bozzoli per mezzo di una scopetta, processo condotto con pochi movimenti decisi che le consentono di trarre i capofilo dei vari bozzoli e unire le bave in un unico filo. La donna raccoglie il filo di seta così ottenuto su un aspo di canna (#sa naspa#), e con gesti coordinati e sicuri forma una matassa. Una seconda donna, seduta al suo fianco, le presta aiuto durante il lavoro a parla con lei in dialetto orgolese. Nell'ultima fase della sequenza, la donna sottopone la matassa ad un accurato lavaggio sotto acqua corrente.</p>
	NSC		Notizie storico critiche	<p>#Su lionzu# è il copricapo tradizionale dell'abbigliamento femminile di Orgosolo, la cui confezione è il prodotto finale dell'intero ciclo di sericoltura e tessitura della seta. Il processo vanta un passato antico. I primi bachi furono portati in paese dai gesuiti alla fine del 1600, i quali si stabilirono a Oliena e operarono come bachicoltori nel territorio del vicino villaggio di Orgosolo. Secondo quanto riporta Padre Antonio Bresciani in un suo scritto del 1850, "I gesuiti, che avean stanze in Oliena, visitarono quel popolo in sullo scorcio del secolo XVII, e colla santa parola li mansuefecero; ma cessati i Padri, tornò all'antica rustichezza. Lasciarono essi tuttavia di sé orma indelebile: poiché introdotti ad opera loro i gelsi e i bachi da seta in quella grossa terra le donne del villaggio vi tessono drappi finissimi e belli" (BRESCIANI 2001, p. 344). Furono i frati gesuiti, dunque, ad introdurre le piante di gelso bianco (#Sa murihessa#) e il baco da seta (#su ermèddu#), quest'ultimo selezionatosi nel tempo in una specie autoctona oggi riconosciuta come "razza Orgosolo", col caratteristico bozzolo giallo. Di qui la nascita di una lunga tradizione artigiana che dall'allevamento del baco alla realizzazione de #su lionzu# conduce e controlla tutte le sue fasi di produzione.</p> <p>L'allevamento ha inizio ai primi di maggio, in coincidenza con il germogliare degli alberi di gelso. La tradizione vuole che la schiusa del seme-bachi (#su semene#) avesse inizio il 25 aprile, festa di San Marco, giorno in cui le donne si sarebbero recate in processione dalla Chiesa di san Pietro fino alla chiesa campestre di san Marco, portando in seno un involucre di cotone contenete i preziosi semi.</p> <p>Dopo la schiusa, le larve vengono poggiate su un letto di foglie di gelso contenute in cassette di legno, dove rimarranno fino alla fine dello stadio larvale, per essere nuovamente spostate su rami secchi di cisto e lavanda selvatica (#mudelhu# e #alhimissa#) posti all'interno di canestri. Qui i bachi si preparano per la loro trasformazione in farfalle e quindi alla formazione dei bozzoli, i quali verranno prelevati a concludere il ciclo vitale dell'allevamento. Seguiranno la trattura (#tirare seda#), la raccolta delle bave in un aspo, il lavaggio e le fasi finali di tintura, orditura, e tessitura de "su lionzu", il cui colore oro è ottenuto attraverso due tipi di filati: l'ordito, preparato con la seta naturalmente gialla della "razza Orgosolo", e la trama, che viene precedentemente tinta con lo zafferano. Ad oggi, a Orgosolo, di quella che era un'attività femminile assai comune, rimane soltanto una donna, Maria Corda, che ancora porta avanti nel suo laboratorio l'intero processo di produzione e lavorazione della seta.</p>

Acronimo		Definizione	Compilazione
RI		RILEVAMENTO ENTITÀ IMMATERIALI	
	RIM	Rilevamento/contesto	Rilevamento nel contesto
	DRV	DATI DI RILEVAMENTO	
		DRVL	Rilevatore
		DRVD	Data del rilevamento
	CAO	OCCASIONE	
		CAOD	Denominazione
	ATC	ATTORE COLLETTIVO	
		ATCD	Denominazione
			due donne impegnate nella trattura della seta

Acronimo		Definizione	Compilazione
DO		DOCUMENTAZIONE	
	VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
		VDCN	Codice identificativo
		VDCX	Genere
		VDCP	Tipo/formato
		VDCA	Denominazione/titolo
		VDCS	Specifiche
		VDCR	Autore
		VDCD	Riferimento cronologico
		VDCE	Ente proprietario
		VDCW	Indirizzo web (URL)
		VDCT	Note
			Estratto dal video "Lavorazione della seta a Orgosolo: orditura e preparazione di una treccia", pubblicato su YouTube in data 08/06/2016 da Isre, Nuoro. Il video è accompagnato dalla seguente nota: "Il documentario, girato tra il 1988 e il 1991, descrive il ciclo della produzione della seta e la sua tessitura, utilizzata per la confezione de "su lionzu" (benda-copricapo femminile), l'elemento dell'abbigliamento tradizionale del paese di Orgosolo. Realizzazione: Paolo Piquerettu (regia), Ignazio Figus (riprese), Virgilio Piras (suono)".
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
		BIBR	Abbreviazione
		BIBX	Genere
		BIBF	Tipo
		BIBM	Riferimento bibliografico completo
			Bresciani Antonio, Dei costumi dell'isola di Sardegna comparati cogli antichissimi popoli orientali, Nuoro 2001.
			BIBLIOGRAFIA
		BIBR	Abbreviazione
			MANTIGLIA-TAVERA 1992

		BIBX	Genere	bibliografia di confronto
		BIBF	Tipo	monografia
		BIBM	Riferimento bibliografico completo	Carta Mantiglia Gerolama-Tavera Antonio, La seta in Sardegna, Istituto Superiore Regionale Etnografico, Nuoro 1992.
			BIBLIOGRAFIA	
		BIBR	Abbreviazione	PIQUEREDDU 2006
		BIBX	Genere	bibliografia di confronto
		BIBF	Tipo	monografia
		BIBM	Riferimento bibliografico completo	Piquereddu Paolo (a cura di), Tessuti. Tradizione e innovazione nella tessitura in Sardegna, Nuoro 2006.
		BIBW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://www.sardegnaicultura.it/documenti/7_93_20080326125515.pdf">http://www.sardegnaicultura.it/documenti/7_93_20080326125515.pdf</a>

Acronimo		Definizione	
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	L'entità schedata in questo MODI è in relazione con un'altra entità schedata nel MODI FiDel19-12, a cui si fa riferimento.